

Codice DB1502

D.D. 18 maggio 2011, n. 300

**Approvazione "Linee guida per la gestione e il controllo delle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva connessi alla fruizione degli ammortizzatori sociali in deroga".**

Visti:

il Reg. (CE) n.1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09;

il Reg. (CE) n.1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;

il Reg. (CE) n.1828/06 che stabilisce le disposizioni sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013;

il POR del FSE Ob. 2 "Competitività regionale e occupazione 2007-2013" approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06 novembre 2007 – n. CCI: 2007IT052PO011;

il D.P.R. n. 196 del 3 ottobre 2008 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione" che definisce, ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 4, del regolamento (CE) n. 1083/2006, le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali per la fase di programmazione 2007-

la D.G.R. n. 37-9201 del 14 luglio 2008 "Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 FSE 2007 - 2013", che da mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale, Lavoro di definire ed approvare i documenti inerenti al sistema di gestione e controllo del P.O.R.

l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito nella Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successivamente modificato dall'art. 7-ter del Decreto Legge 10 febbraio 2009, n.5, convertito nella Legge 9 aprile 2009, n.33, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

l'accordo fra Governo, Regioni e Province Autonome del 12 febbraio 2009 in materia di interventi a sostegno del reddito e delle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica;

gli accordi sottoscritti dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte in data 22 aprile 2009, 11 novembre 2009 e 21 luglio 2010 con cui il Ministero rende disponibili alla Regione Piemonte le risorse necessarie alla gestione degli ammortizzatori sociali in deroga;

l'accordo quadro tra la Regione Piemonte, la Direzione Regionale INPS e le Parti Sociali piemontesi per la gestione 2009-2010 degli ammortizzatori sociali in deroga, del 27 maggio 2009, e la Circolare congiunta Regione-INPS emessa in data 29 luglio 2009 e rivista e aggiornata in data 7

ottobre 2010, con cui si forniscono le istruzioni operative per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per il biennio 2009-2010;

la D.G.R. n. 59-11547 del 3 giugno 2009 “Individuazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi di sostegno al reddito per i lavoratori colpiti dalla crisi economica”;

la D.G.R. n. 23-11742 del 13 luglio 2009 “Convenzione tra Regione Piemonte e INPS per la gestione dei flussi finanziari e informativi in materia di ammortizzatori sociali in deroga. Presa d’atto del testo sottoscritto in data 10/07/2009”;

la D.G.R. n. 84-12006 del 4 agosto 2009 “Attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009. Approvazione Direttiva pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Anni 2009 - 2010”;

la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Commissione Europea n. 17/VII/9313 del 27 maggio 2009 di trasmissione della versione definitiva della scheda tecnica per l’utilizzo del FSE nel programma di interventi contro la crisi;

la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Commissione Europea n. 19127 del 23 ottobre 2009 di trasmissione del documento di riferimento nazionale per l’attuazione del programma di interventi contro la crisi;

la nota della Commissione Europea al Ministero del Lavoro n. 22220 del 18 novembre 2009 di approvazione del documento di riferimento nazionale per l’attuazione del programma di interventi anticrisi;

la Circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39/2010, recante chiarimenti operativi sulle misure di incentivazione al reinserimento dei percettori di trattamento di sostegno al reddito: incentivi alle assunzioni, politiche di attivazione, offerta congrua;

la nota del Coordinamento tecnico delle Regioni prot. n. 2402/10/coord. del 12 novembre 2010 di trasmissione del verbale redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla riunione del 7 settembre 2010 circa la procedura di rendicontazione della quota di spesa afferente alle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva degli interventi anticrisi;

la nota della Direzione centrale dell’INPS prot. n. 0030781 del 6 dicembre 2010 alle Direzioni territoriali (regionali, provinciali, sub provinciali e agenzie) di trasmissione della procedura di rendicontazione alla Regione degli elenchi dei beneficiari delle politiche attive;

considerato che coerentemente con quanto riportato nell’Allegato alla Nota del Ministero del Lavoro prot. n. 19127 del 23 ottobre 2009, approvata con nota della Commissione Europea prot. n. 22220 del 18 novembre 2009:

ai fini dell’ammissibilità delle spese relative all’indennità di partecipazione, risulta necessario dimostrare:

*“la correlazione tra l’indennità percepita e l’attività di politica attiva eseguita; in particolare, deve esistere una chiara relazione tra l’intervento di politica attiva per ciascun partecipante e la correlata indennità ricevuta ad integrazione del sostegno al reddito a carico dello Stato;”*

*“l’equilibrio (proporzionalità) tra le spese relative alle operazioni (o pacchetti di operazioni) di politica attiva e l’indennità di partecipazione, con riferimento al periodo complessivo di attuazione delle stesse”;*

*“il totale delle indennità di partecipazione non incidono in misura superiore al 50% delle spese sostenute per le operazioni (il rapporto tra costi per gli interventi di politica attiva / costo del sostegno al reddito è maggiore o uguale a 1)”;*

*“la corrispondenza tra attività effettuate e il valore dell’indennità corrisposta può non essere uniforme durante le diverse tappe percorso del pacchetto di operazioni per Asse, ma deve sussistere ed essere dimostrata a conclusione dello stesso”;*

considerato altresì che, ai sensi dell’art. 60 Reg. (CE) 1083/2006, *“l’Autorità di Gestione è responsabile della gestione e dell’attuazione del Programma Operativo in conformità al principio di sana gestione finanziaria”;*

ritenuto pertanto necessario approvare specifiche indicazioni di dettaglio in merito alla gestione e al controllo delle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva connessi alla fruizione degli ammortizzatori sociali in deroga;

tutto ciò premesso

in conformità ai principi generali dell’azione amministrativa quali buon andamento, economicità, efficacia, pubblicità, trasparenza e proporzionalità e in attuazione degli indirizzi previsti dalla D.G.R. 37-9201 del 14/7/2008;

#### IL DIRETTORE

Vista la L.R. n. 63/95

Vista la L.R. n. 44/2000

Vista la L.R. n. 23/2008

Vista la L.R. n. 34/2008

#### *determina*

di approvare le “Linee guida per la gestione e il controllo delle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva connessi alla fruizione degli ammortizzatori sociali in deroga” allegate alle presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010.

Allegato



**LINEE GUIDA PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO  
DELLE INDENNITÀ DI PARTECIPAZIONE AI PERCORSI  
DI POLITICA ATTIVA CONNESSI ALLA FRUIZIONE  
DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA**

**Direttiva per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento  
delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi  
economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni  
del 12 febbraio 2009**

**FSE 2007-2013**



Direzione Istruzione - Formazione Professionale – Lavoro

Allegato alla D.D. n. 300 del 18/05/2011

## Indice

<b>Allegati:</b> .....	<b>2</b>
<b>Riferimenti normativi e documentazione di riferimento</b> .....	<b>4</b>
<b>1. Definizioni</b> .....	<b>7</b>
Operazione .....	7
Beneficiario .....	8
Destinatari .....	8
INPS .....	8
Sostegno al reddito .....	8
Indennità di partecipazione .....	8
<b>2. Procedura di rendicontazione all'AdC delle indennità di partecipazione</b> .....	<b>9</b>
<b>3. Modalità di monitoraggio e controllo</b> .....	<b>10</b>
Monitoraggio .....	10
Controllo.....	11
Conservazione della documentazione.....	16
Allegati:	
Ckeck list per la verifica di ammissibilità a contributo del FSE delle indennità di partecipazione erogate ai beneficiari di percorsi di politica attiva del lavoro .....	17

## **Premessa**

Obiettivo delle presenti Linee Guida è fornire un supporto operativo relativamente all'iter procedurale e ai controlli sulle indennità di partecipazione al percorso di politica attiva inerenti alle operazioni di cui alla Direttiva pluriennale per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009, approvata con D.G.R. n. 84 – 12006 del 4 agosto 2009 (di seguito Direttiva Crisi).

Il documento si articola in 3 parti: nella prima sono richiamate le principali definizioni relative alla Direttiva in oggetto. Nella seconda è sinteticamente descritta la procedura di rendicontazione all'AdC delle indennità di partecipazione. Nella terza sezione sono approfonditi alcuni temi specifici come ad esempio la tempistica e le modalità relative alle attività di monitoraggio e controllo della quota di spesa afferente alle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva.

I contenuti del presente documento sono conformi a quanto stabilito a livello comunitario, nazionale e regionale (cfr. par. Riferimenti normativi e documentazione di riferimento), relativamente alle attività relative alla Direttiva sopra citata.

Il presente documento sarà sottoposto a revisioni periodiche qualora intervengano novazioni normative o interpretative che ne rendano necessaria l'implementazione o la modifica. Gli aggiornamenti, ove necessari, saranno concordati all'interno di Tavoli Tecnici, così come previsto nel documento "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo", all'uopo convocati.

## Riferimenti normativi e documentazione di riferimento

- Reg. (CE) n. 1081/06 recante disposizioni sul FSE 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 396/09;
- Reg. (CE) n. 1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013, come modificato e integrato dal Reg. (CE) n. 284/09;
- Reg. (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Reg. (CE) n. 284/2009 del Consiglio del 7 aprile 2009, che modifica il Reg. (CE) n. 1083/2006 recanti disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Reg. (CE) n.1828/06 che stabilisce le disposizioni sulle modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1083/06 recante disposizioni generali sui fondi strutturali 2007-2013;
- POR del FSE Ob. 2 “Competitività regionale e occupazione 2007-2013” approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)5464 del 06 novembre 2007 – n. CCI: 2007IT052PO011;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione”;
- Legge regionale 13 aprile 1995 n.63 “Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale”
- Legge regionale 22 dicembre 2008, n. 34 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro";
- Accordo Conferenza Stato – Regioni del 12 febbraio 2009 in materia di interventi a sostegno del reddito e delle competenze per i lavoratori colpiti dalla crisi economica;
- Accordo sottoscritto dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Piemonte del 22 aprile 2009;
- Accordo quadro tra la Regione Piemonte e le Parti Sociali piemontesi per la gestione 2009-2010 degli ammortizzatori sociali in deroga, del 29 luglio 2009;
- D.G.R. n. 32-9201 del 14 luglio 2008 “Indirizzi alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro per la definizione e approvazione dei documenti relativi al sistema di gestione e controllo del P.O. Regione Piemonte Obiettivo 2 FSE 2007 - 2013”, che definisce le modalità di rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria;
- D.D. n. 31 del 23 gennaio 2009 di approvazione del documento descrittivo del sistema di gestione e controllo - POR FSE Ob. 2 2007 – 2013 ex art. 71 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i.;
- D.G.R. n. 59-11547 del 3 giugno 2009 “Individuazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi di sostegno al reddito per i lavoratori colpiti dalla crisi economica;

- D.G.R. n. 23-11742 del 13 luglio 2009 “Convenzione tra Regione Piemonte e INPS per la gestione dei flussi finanziari e informativi in materia di ammortizzatori sociali in deroga. Presa d’atto del testo sottoscritto in data 10/07/2009”;
- D.G.R. n. 84-12006 del 4 agosto 2009 “Attuazione dell’Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009. Approvazione Direttiva pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Anni 2009 - 2010”;
- D.G.R. n. 25-12513 del 9 novembre 2009 di approvazione della metodologia per l’utilizzo delle opzioni di semplificazione afferenti alla rendicontazione dei costi indiretti su base forfetaria e all’applicazione di tabelle standard dei costi unitari ex art. 11.3 lett. b), punti (i) e (ii) così come descritta all’allegato A della citata Delibera;
- Determinazione n. 555 del 14 ottobre 2009 avente ad oggetto l’approvazione del documento contenente le indicazioni generali per la predisposizione dei bandi provinciali per la programmazione e la gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica – Trasferimento delle risorse alle Province;
- Determinazione n. 628 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto l’approvazione dei bandi provinciali per la programmazione e la gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici ed i lavoratori colpiti dalla crisi economica – Approvazione dei documenti tecnici correlati e sospensione degli interventi relativi alla disoccupazione speciale in deroga;
- Determinazione n. 629 del 12 novembre 2009 di approvazione e adozione dei parametri dei costi ammissibili ad un contributo del Fondo Sociale Europeo (art. 11.3 lett. b) (i) (ii) del Reg. (CE) n. 1081/2006 modificato dal Reg. (CE) n. 396/2009);
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Commissione Europea n. 17/VII/9313 del 25 maggio 2009 di trasmissione della versione definitiva della scheda tecnica per l’utilizzo del FSE nel programma di interventi contro la crisi;
- Nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali alla Commissione Europea n. 19127 del 23 ottobre 2009 di trasmissione del documento di riferimento nazionale per l’attuazione del programma di interventi contro la crisi;
- Nota della Commissione Europea al Ministero del Lavoro n. 22220 del 18 novembre 2008 di approvazione del documento di riferimento nazionale per l’attuazione del programma di interventi anticrisi;
- Circolare del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 39/2010, recante chiarimenti operativi sulle misure di incentivazione al reinserimento dei percettori di trattamento di sostegno al reddito: incentivi alle assunzioni, politiche di attivazione, offerta congrua.
- Nota del Coordinamento tecnico delle Regioni prot. n. 2402/10/coord. del 12 novembre 2010 di trasmissione del verbale redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo alla riunione del 7 settembre 2010 circa



la procedura di rendicontazione della quota di spesa afferente alle indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva degli interventi anticrisi.

- Nota della Direzione centrale dell'INPS prot. n. 0030781 del 6 dicembre 2010 alle Direzioni territoriali (regionali, provinciali, sub provinciali e agenzie) di trasmissione della procedura di rendicontazione alla Regione degli elenchi dei beneficiari delle politiche attive.

## 1. Definizioni

### Operazione

“L'operazione è un progetto o un gruppo di progetti selezionato dall'AdG del PO o sotto la sua responsabilità, secondo criteri stabiliti dal Comitato di Sorveglianza, ed attuato da uno o più beneficiari, che consente il conseguimento degli scopi dell'asse prioritario a cui si riferisce”, ai sensi dell'art. 2 c. 3 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Nell'ambito della Direttiva pluriennale per le misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Anni 2009-2010, approvata con D.G.R. n. 84-12006 del 4 agosto 2009, al fine di definire il concetto di operazione, occorre distinguere tra la quota di spesa afferente alla politica attiva e la quota di spesa afferente alle indennità di partecipazione.

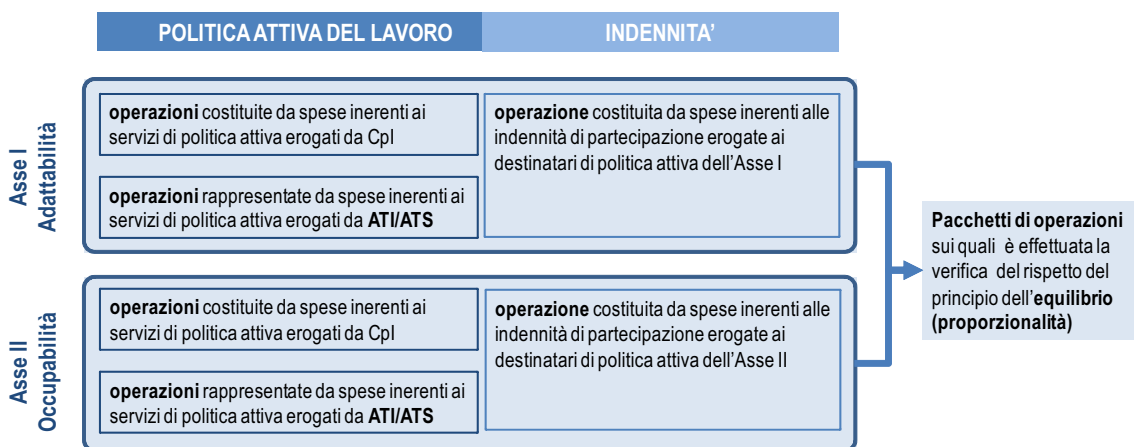
Per quanto riguarda la **quota di spesa afferente alla politica attiva**, per ogni Asse prioritario (Asse I – Adattabilità o Asse II – Occupabilità), si individuano le seguenti operazioni:

- operazioni relative a spese afferenti ai servizi di politica attiva erogati dai Centri per l'Impiego;
- operazioni relative a spese afferenti ai servizi di politica attiva erogati dalle Associazioni Temporanee di Imprese o di Scopo, selezionate dalla Province tramite avviso pubblico.

Per la **quota di spesa afferente alle indennità di partecipazione al percorso di politica attiva**, l'operazione è rappresentata dal totale delle erogazioni ai destinatari riferite ad un singolo Asse prioritario (Asse I – Adattabilità o Asse II – Occupabilità). Pertanto, sul fronte delle indennità di partecipazione, sono identificabili due operazioni, una per ciascun Asse del POR cui afferiscono.

L'equilibrio (proporzionalità) deve essere verificato, a livello di singolo Asse, tra i pacchetti di operazioni relativi alle spese afferenti alla politica attiva e l'operazione costituita da spese inerenti alle indennità di partecipazione disposte per i destinatari di politica attiva.

Di seguito, una rappresentazione grafica di quanto descritto sopra.



## **Beneficiario**

“Il beneficiario è un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni”, ai sensi dell'art. 2 c. 4 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Nel caso specifico il beneficiario è l'organismo che eroga il finanziamento (AdG) al soggetto terzo che versa le indennità (INPS).

## **Destinatari**

Risultano essere destinatari le seguenti tipologie di soggetti:

- a) lavoratori in Cassa integrazione guadagni in deroga alla normativa vigente;
- b) persone in mobilità in deroga alla normativa vigente.

## **INPS**

Soggetto attraverso il quale l'Autorità di Gestione, sulla base della Convenzione INPS - Regione Piemonte stipulata in data 10 luglio 2009, eroga ai singoli destinatari l'indennità di partecipazione al percorso di politica attiva.

Ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera a), del Reg. (CE) n. 1081/06, l'INPS è considerato alla stregua di un soggetto terzo che versa l'indennità a beneficio dei partecipanti ad un'operazione e la certifica al beneficiario (AdG).

## **Sostegno al reddito**

Importo erogato da INPS, al netto degli oneri contributivi, e riportato all'interno della banca dati percettori.

## **Indennità di partecipazione**

Quota FSE di sostegno al reddito certificabile alla Commissione Europea come indennità di partecipazione ai percorsi di politica attiva.

## 2. Procedura di rendicontazione all'AdC delle indennità di partecipazione

La procedura di rendicontazione delle indennità di partecipazione vede come attori coinvolti l'AdG e l'INPS e si articola nelle fasi di seguito riepilogate. Nel corso della descrizione della procedura sono richiamate delle attività di controllo che saranno dettagliate e specificate nel paragrafo "Modalità di monitoraggio e controllo".

### a. Attività preliminari dell'AdG

Al fine della rendicontazione delle indennità di partecipazione pagate a valere sui Fondi di competenza regionale (FSE-POR ed eventuali risorse regionali), l'AdG provvede allo svolgimento delle seguenti attività:

- i. estrazione dai sistemi informativi regionali dell'elenco dei soggetti autorizzati al trattamento di CIG in deroga e mobilità in deroga nel periodo di riferimento;
- ii. sulla base delle risultanze dell'estrazione effettuata dai sistemi informativi regionali, tramite l'apposita funzionalità prevista dal sito internet dell'INPS, nell'ambito del Sistema Informativo dei Percettori - Invio Elenco Politiche Attive, si provvede alla compilazione di un *file XML* o *Excel*, contenente i seguenti campi obbligatori: (a) *codice fiscale*; (b) *nome*; (c) *cognome*; (d) *mese inizio periodo*; (e) *anno inizio periodo*; (f) *mese fine periodo*; (g) *anno fine periodo*.

L'AdG potrà richiedere all'INPS più volte la dichiarazione dei pagamenti disposti per uno stesso nominativo solamente per periodi non sovrapposti a periodi già richiesti.

### b. Trasmissione dei dati a INPS

La trasmissione dei dati all'INPS avviene in maniera automatica. La sede regionale dell'INPS, una volta visualizzato il file trasmesso dalla Regione, procederà ad estrarre da sistema, per i soggetti effettivamente percettori di sostegno al reddito, i dati di dettaglio relativi alle quote di sostegno al reddito disposte nelle mensilità del periodo di interesse. Per ogni soggetto saranno visualizzati i seguenti campi:

- *Codice fiscale* - codice fiscale inviato dalla Regione e verificato sull'anagrafica dell'Istituto. Nel caso in cui la Regione invii un codice fiscale inesistente o con un periodo sovrapposto, tale codice fiscale sarà scartato. In questi casi il file dopo la certificazione assumerà lo stato "Elaborato con scarti";
- *Nome* - nome del beneficiario verificato sull'anagrafica dell'Istituto;
- *Cognome* - cognome del beneficiario verificato sull'anagrafica dell'Istituto;
- *Mese Inizio* - prima mensilità del periodo richiesto dalla Regione;
- *Mese fine* - ultima mensilità del periodo richiesto dalla Regione;
- *Indennità disposta* - indennità disposta dall'Istituto per le mensilità del periodo di interesse;
- *Ore CIG integrate* - nel caso di pagamenti disposti per prestazioni di CIG in deroga a pagamento diretto, sono indicate le ore di CIG integrate;
- *Tipo prestazione* - indica la tipologia di prestazione fruita, ovvero CIG (pagamento diretto) o Mobilità in deroga.

### c. Validazione dei dati da parte dell'INPS

La sede INPS, dopo aver preso visione del dettaglio degli importi disposti<sup>1</sup>, potrà validare la rendicontazione. In questo caso lo stato dell'elenco sarà modificato da "Da certificare" a "Elaborato" o "Elaborato con scarti" nel caso siano stati scartati in fase di caricamento alcuni nominativi dall'elenco originariamente inviato dalla Regione. Una volta validati i pagamenti, l'Istituto provvederà a stampare la rendicontazione accompagnata, così come previsto dal verbale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della riunione del 7 settembre 2010, dalla dichiarazione di attestazione di autenticità dei dati e di effettività dell'erogazione del Direttore della sede Regionale INPS (o di un suo delegato).

### d. Determinazione dell'importo di indennità di partecipazione rendicontabile all'AdC

L'AdG, una volta acquisiti sul sistema informativo regionale i dati relativi alla rendicontazione certificata degli effettivi percettori di sostegno al reddito, provvede allo svolgimento delle seguenti attività:

- estrazione, con riferimento al periodo individuato, dell'elenco dei destinatari dei percorsi di politica attiva cui è associato un PAI aperto con almeno un servizio fruito;
- esclusione dall'elenco dei percettori trasmesso dall'Istituto dei codici fiscali associati alle persone che non hanno avviato un percorso di politica attiva<sup>2</sup>;
- determinazione dell'importo di indennità di partecipazione rendicontabile all'AdC, attraverso la verifica del rispetto del requisito di *equilibrio in itinere* (la sommatoria delle quote di sostegno al reddito non deve essere maggiore del valore della quota di spesa relativa ai percorsi di politica attiva realizzati).

## 3. Modalità di monitoraggio e controllo

### Monitoraggio

La Regione provvede a **monitorare** i dati analitici e sintetici di avanzamento fisico relativi al sostegno al reddito disposto.

Attraverso l'incrocio dei dati dei sistemi informativi regionali e dei dati consultabili tramite la banca dati percettori dell'INPS, l'AdG è in grado di:

- verificare la condizione di correlazione dei destinatari;
- monitorare l'avanzamento finanziario dell'ammontare di sostegno al reddito disposto;
- stimare, sulla base del valore della quota di spesa relativa ai percorsi di politica attiva realizzati, il valore della quota di indennità di partecipazione rendicontabile all'AdC ai fini della sua certificazione alla Commissione Europea.

---

<sup>1</sup> Si precisa che nel caso in cui per un determinato destinatario inserito nell'elenco inviato dalla Regione siano state disposte delle indennità per prestazioni di CIG in deroga con modalità di pagamento a conguaglio, sarà premura della sede stessa integrare la rendicontazione prodotta con i dati in suo possesso. Sarà inoltre compito della sede provvedere all'invio della rendicontazione alla Regione con i mezzi che riterrà opportuni.

<sup>2</sup> Si intendono le persone che non hanno fruito di almeno un servizio di politica attiva.

## Controllo

Coerentemente con quanto riportato nell'Allegato alla Nota del Ministero del Lavoro prot. n. 19127 del 23 ottobre 2009, approvata con nota della Commissione Europea prot. n. 22220 del 18 novembre 2009:

- ai fini dell'ammissibilità delle spese relative all'indennità di partecipazione, risulta necessario dimostrare:
  - "la correlazione tra l'indennità percepita e l'attività di politica attiva eseguita; in particolare, deve esistere una chiara relazione tra l'intervento di politica attiva per ciascun partecipante e la correlata indennità ricevuta ad integrazione del sostegno al reddito a carico dello Stato;
  - l'equilibrio (proporzionalità) tra le spese relative alle operazioni (o pacchetti di operazioni) di politica attiva e l'indennità di partecipazione, con riferimento al periodo complessivo di attuazione delle stesse";
- "il totale delle indennità di partecipazione non incidono in misura superiore al 50% delle spese sostenute per le operazioni (il rapporto tra costi per gli interventi di politica attiva / costo del sostegno al reddito è maggiore o uguale a 1)";
- "la corrispondenza tra attività effettuate e il valore dell'indennità corrisposta può non essere uniforme durante le diverse tappe percorso del pacchetto di operazioni per Asse, ma deve sussistere ed essere dimostrata a conclusione dello stesso".

Sulla base di quanto suindicato, propedeuticamente alla proposta di certificazione della spesa all'AdC, l'AdG periodicamente procede:

- alla verifica di correlazione tra i destinatari dei percorsi di politica attiva e i percettori del sostegno al reddito;
- alla verifica dell'ammontare di spesa validato dall'INPS, tenuto conto del valore delle politiche attive realizzato alla data<sup>3</sup>.

Eventuali correzioni finanziarie che si dovessero rendere necessarie a conclusione degli interventi, in particolare sulla base degli esiti della verifica del rispetto della condizione di proporzionalità e/o dei principi di ammissibilità della spesa, potranno essere effettuate secondo le procedure per la certificazione delle spese alla Commissione Europea adottate nell'ambito del Programma e nel rispetto della normativa di riferimento.

Di seguito il dettaglio delle verifiche.

Ai fini dell'ammissibilità, deve essere perciò dimostrabile:

- la correlazione tra indennità percepita ed attività eseguita;
- l'equilibrio (proporzionalità) tra le spese relative ai pacchetti di operazioni di politica attiva e l'indennità di partecipazione, con riferimento al periodo complessivo di attuazione delle stesse.

Pertanto, ai fini dell'ammissibilità della spesa, i controlli riguarderanno i seguenti aspetti:

- il percorso di politica attiva è stato effettivamente realizzato;

---

<sup>3</sup> Cfr. par. 2, fase d.

- il beneficiario del percorso e dell'indennità è il medesimo (nominativamente individuato);
- l'indennità rendicontabile è stata percepita nell'ambito del percorso di politica attiva;

Nello specifico il soggetto incaricato del controllo deve verificare i seguenti aspetti:

- a. nominativo del beneficiario e il relativo Codice Fiscale;
- b. periodo di riferimento;
- c. importo dell'indennità di partecipazione effettivamente erogato e, a campione, la relativa quietanza (nominale/cumulativa).

#### **a. Nominativo del beneficiario e relativo Codice Fiscale**

### **OGGETTO**

Verifica del rispetto del requisito di correlazione dei destinatari

### **INDICATORE**

**C02** (correttezza adempimenti amministrativi)

**C04** (indicatore di regolarità/ammissibilità della spesa)

### **MODALITÀ**

Il soggetto incaricato del controllo verifica il rispetto del requisito di correlazione tra il destinatario del percorso di politica attiva e il beneficiario del sostegno al reddito erogato dall'INPS, attraverso le seguenti attività:

- estrazione, con riferimento al periodo individuato, dell'elenco dei destinatari dei percorsi di politica attiva cui è associato un PAI aperto con almeno un servizio fruito;
- esclusione dall'elenco dei percettori trasmesso dall'Istituto dei codici fiscali associati alle persone che non hanno avviato un percorso di politica attiva.

### **FONTI**

Estrazione dai sistemi informativi regionali dei riferimenti dei destinatari dei percorsi di politica attiva con PAI aperti e con almeno un servizio fruito.

Rendicontazione certificata trasmessa dall'INPS.

### **RIFERIMENTO TEMPORALE**

Il controllo viene effettuato in itinere e/o ex-post.

## **RIFERIMENTO LOGISTICO**

Il controllo viene effettuato di norma in ufficio.

### **b. Periodo di riferimento**

#### **OGGETTO**

Verifica della corrispondenza del periodo di riferimento della rendicontazione certificata dell'INPS con il periodo indicato dall'AdG in sede di trasmissione dell'elenco dei soggetti autorizzati alla CIG in deroga e mobilità in deroga.

#### **INDICATORE**

**C02** (correttezza adempimenti amministrativi)

**C04** (indicatore di regolarità/ammissibilità della spesa)

#### **MODALITÀ**

Il soggetto incaricato del controllo verifica che l'indennità, al fine di essere rendicontabile all'AdC, sia stata disposta dall'INPS nell'ambito del periodo di riferimento per la rendicontazione indicato all'interno della richiesta trasmessa dalla Regione all'Istituto. Il rispetto di tale condizione è verificato attraverso il confronto della richiesta della Regione con l'indicazione del periodo inserita nella rendicontazione certificata dell'INPS.

#### **FONTI**

Elenco dei soggetti autorizzati dall'AdG alla CIG in deroga e mobilità in deroga

Rendicontazione certificata trasmessa dall'INPS

## **RIFERIMENTO TEMPORALE**

Il controllo è effettuato in itinere e/o ex-post.

## **RIFERIMENTO LOGISTICO**

Il controllo è effettuato di norma in ufficio.

### **c. Importo dell'indennità effettivamente erogato**

#### **OGGETTO**

Rispetto all'importo di indennità effettivamente erogato, il soggetto incaricato del controllo deve procedere a verificare i seguenti aspetti:

- i. l'effettività del pagamento di tale quota da parte dell'INPS;
- ii. il rispetto della condizione di equilibrio sull'operazione.



## INDICATORE

**C04** (indicatore di regolarità/ammissibilità della spesa)

## MODALITÀ

- i. Ai fini della **verifica di effettività del pagamento del sostegno al reddito da parte dell'INPS**, il soggetto incaricato del controllo verifica in ufficio la presenza della dichiarazione di attestazione di autenticità dei dati e di effettività di erogazione trasmessa dall'INPS (cfr. fase c del par. Procedura di rendicontazione all'AdC delle indennità di partecipazione).  
Inoltre, l'Amministrazione, al fine di rafforzare le procedure di controllo relative alle indennità di partecipazione e a ulteriore conferma di quanto attestato dall'INPS, prima della conclusione dell'operazione, qualora lo ritenga opportuno, si riserva la facoltà<sup>4</sup> di effettuare a campione un controllo in loco presso la Direzione competente, per verificare la presenza, la conformità e la correttezza della documentazione attestante l'effettività dell'erogazione del sostegno al reddito, quale il mandato di pagamento (nominale/cumulativo) emesso dall'Istituto. L'Amministrazione prevede di effettuare i controlli in loco, campionando, sulla base di un'accurata analisi dei rischi, un numero di destinatari adeguato per la verifica dei mandati di pagamento riferiti alle quote di sostegno al reddito disposte.
- ii. Rispetto all'importo di sostegno al reddito individuato, ai fini della determinazione della relativa quota di indennità di partecipazione rendicontabile all'AdC nel **rispetto delle seguenti condizioni**:
  - **equilibrio in itinere**, verifica che la sommatoria delle quote di sostegno al reddito relative al periodo di riferimento non sia superiore al valore della quota di spesa relativa ai percorsi di politica attiva realizzati alla data;
  - **equilibrio a conclusione dell'operazione**, verifica che il totale delle indennità di partecipazione non incida in misura superiore al 50% del totale delle spese sostenute per l'intero pacchetto di operazioni; in altri termini che il rapporto tra costi per gli interventi di politica attiva/costo del sostegno al reddito sia maggiore o uguale a 1. Coerentemente con quanto riportato nell'Allegato alla Nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 17 del 23 ottobre 2009, la corrispondenza tra attività effettuate e il valore dell'indennità corrisposta può non essere uniforme durante le diverse tappe del percorso, ma deve sussistere ed essere dimostrata a livello di operazione (pacchetto di operazioni) e a conclusione della stessa.

---

<sup>4</sup> Nel verbale del Ministero del Lavoro della riunione del 7 settembre 2010, nel corso della quale sono stati condivisi con le AdG dei PO e con l'INPS degli aspetti procedurali legati alla rendicontazione delle indennità di partecipazione degli interventi anticrisi, si riferisce che la dichiarazione di attestazione di autenticità dei dati e di effettività di erogazione trasmessa dall'INPS "esime le AdG dalla verifica del mandato di pagamento emesso dall'Istituto prima di procedere alla certificazione dell'indennità di partecipazione".

## **FONTI**

- i. Per quanto riguarda il controllo in ufficio, la dichiarazione di attestazione di autenticità dei dati e di effettività di erogazione trasmessa dall'INPS  
Per quanto riguarda il controllo in loco a campione, mandati di pagamento (nominali/cumulativi) emessi dall'Istituto
- ii. Informazioni relative alla quota di spesa afferente ai percorsi di politica attiva realizzati estratte dai sistemi informativi regionali; file riepilogativo trasmesso dall'INPS e relativa dichiarazione di attestazione di autenticità dei dati e di effettività di erogazione trasmessa dall'INPS

## **RIFERIMENTO TEMPORALE**

Il controllo è effettuato in itinere ed ex-post.

## **RIFERIMENTO LOGISTICO**

- i. Il controllo è effettuato di norma in ufficio e, a campione, in loco presso la sede dell'INPS.
- ii. Il controllo è effettuato di norma in ufficio.

### **Conservazione della documentazione**

Al fine di garantire la disponibilità e l'accesso alla documentazione inerente alle attività, in occasione degli audit di controllo dei preposti organi dello Stato, dell'Autorità di Gestione, nonché dell'Unione Europea, il **Beneficiario** e l'**INPS** si impegnano a conservare tutti i documenti sia di natura amministrativa (es. registro), sia di natura contabile (es. fatture, mandati di pagamento) sotto forma di originali e copie autentiche (nei casi consentiti) per i tempi e con le modalità previsti dalla vigente normativa comunitaria e nazionale. Nello specifico la documentazione citata dovrà essere conservata:

- in base alla normativa comunitaria per i tre anni successivi al pagamento del saldo del PO da parte della Commissione Europea;
- in base alla normativa nazionale per dieci anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione.



Direzione Istruzione - Formazione Professionale - Lavoro

Direttiva per la programmazione e gestione delle misure di potenziamento delle competenze per le lavoratrici e i lavoratori colpiti dalla crisi economica in attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 12 febbraio 2009

Check-list per la verifica di ammissibilità e contributo del FSE delle indennità di partecipazione erogate ai beneficiari di percorsi di politica attiva del lavoro

Table with 2 columns: Field Name, Value. Fields include: Programma Operativo, Tipologia di operazione, Asse di riferimento del Programma Operativo, Codice identificativo operazione, Luogo di esecuzione dell'operazione, Stato dell'operazione.

Table with 2 columns: Field Name, Value. Fields include: Settore responsabile del controllo, Data controllo, Soggetto incaricato del controllo, Oggetto del controllo, Importo rendicontato, Importo ammissibile, Importo totale non ammissibile, and a detailed table for 'Dettaglio importi inammissibili' with columns: Importo, Motivazione.

Table with 8 columns: N. item, VERIFICHE IN UFFICIO, SI, NO, NON PERTINENTE, ESITO CONTROLLO ACQUISITO DA SOGGETTO TERZO, ESITO, MOTIVAZIONE (obbligatoria in caso di esito negativo), RACCOMANDAZIONI. Rows 1-8 covering administrative and financial aspects.

Table with 8 columns: N. item, VERIFICA IN LOCO A CAMPIONE (EVENTUALE), SI, NO, NON PERTINENTE, ESITO CONTROLLO ACQUISITO DA SOGGETTO TERZO, ESITO, MOTIVAZIONE (obbligatoria in caso di esito negativo), RACCOMANDAZIONI. Row 1 covering on-site verification.